

Progetto Helios

Un piano per prevenire e proteggere gli anziani dal caldo

di Maria Raffaella Massimi

Emergenza caldo. Il ricordo della rovente estate 2003 è indelebile, soprattutto nella memoria degli anziani. Per affrontare la nuova stagione senza farsi cogliere impreparati dall'afa e dalle alte temperature, la Regione Marche ha messo a punto un piano di prevenzione e di protezione degli ultra settantacinquenni, in particolare di coloro che vivono da soli. Si chiama "Helios" e ha attivato, dal 1° luglio al 20 agosto, un monitoraggio telefonico giornaliero degli anziani che risiedono nei comuni con popolazione superiore a 20 mila abitanti.

Il progetto sperimentale, al suo primo anno di vita, ha previsto la realizzazione di una sorta di censimento degli anziani a rischio, ovvero l'elaborazione, da parte dei Servizi Sociali dei Comuni e dei Distretti Sanitari, di elenchi contenenti nomi e recapiti telefonici degli anziani che avrebbero potuto trovarsi in difficoltà durante i periodi più caldi. Questi elenchi sono stati trasmessi ad un call center regionale incaricato di effettuare quotidianamente chiamate telefoniche (con cadenza dettata dalle necessità di ciascun utente), per sincerarsi sul loro stato di salute, dare consigli su come difendersi dal caldo e allertare le famiglie, il medico di base o la rete dell'emergenza, in effettive situazioni di rischio reale. E' stato attivato così un servizio gratuito che ha previsto, nei casi di concreta necessità, la consegna dei pasti e del-

l'acqua, oltre l'espletamento di piccole incombenze quotidiane come il ritiro della pensione, la consegna dei farmaci, la visita medica e così via.

Tutti gli ultra settantacinquenni dei centri interessati, tuttavia, anche quelli esclusi dagli elenchi, hanno potuto segnalare il proprio nominativo per ricevere la telefonata e sentirsi meno soli. La segnalazione per l'inserimento negli elenchi predisposti per il call center è stata inoltrata direttamente dalla persona anziana o dalla sua famiglia, dal parroco o dai servizi di volontariato. In questo ultimo caso, l'inserimento è avvenuto dopo una valutazione del servizio sociale del Comune.

Su una popolazione di 147 mila ultra settantacinquenni, l'iniziativa ha interessato potenzialmente 68 mila anziani, pari al 46% dei marchigiani. Circa 50 mila sono già assistiti, a domicilio, dai Servizi sanitari e sociali della Regione. Una realtà di elevata qualità organizzativa e assistenziale, che ha consentito, lo scorso anno, di limitare a poche unità i decessi marchigiani causati dal caldo killer. Sono stati circa un migliaio gli anziani coinvolti da Helios, residenti per lo più nei centri costieri e collinari, dove maggiore è il rischio di temperature elevate, rispetto alle fresche realtà montane. I risultati di una ricerca condotta dal Ministero della Salute hanno mostrato, infatti, che i fattori di rischio sono maggiormente presenti nelle realtà urbane con alta den-

sità abitativa, probabilmente per le condizioni ambientali più precarie dovute all'inquinamento atmosferico e alla difficoltà di smaltire le cosiddette "isole di calore".

L'obiettivo principale del progetto Helios, oltre alla lotta alla solitudine senile, è stato il man-

trollo periodico evitano, infatti, il ricovero in ospedale, nelle residenze o nelle case di riposo, permettendo alle persone di mantenere la propria vita di relazione in piena autonomia.

Il progetto ha avuto un costo limitato di 80 mila euro, proprio perché mirato alla valoriz-



I COMUNI INTERESSATI DAL PROGETTO HELIOS:

Ancona, Pesaro, Fano, Ascoli Piceno, San Benedetto del Tronto, Senigallia, Macerata, Jesi, Civitanova Marche, Fermo, Fabriano, Osimo, Falconara Marittima, Porto Sant'Elpidio, Recanati e Tolentino.

tenimento a domicilio delle persone anziane, in particolare di quelle che facilmente avrebbero potuto trovarsi, per le loro condizioni psico-fisiche, in una situazione di necessità e di emergenza. La rete assistenziale già presente sul territorio (ADI, Assistenza Domiciliare Integrata) ed il sistema di con-

fezione di servizi già operativi a livello locale.

A completamento di Helios, la Regione ha pubblicato un opuscolo, in 50 mila copie, con consigli per proteggersi dall'afa, disponibile presso i Servizi sociali dei Comuni, i Distretti sanitari, le farmacie e i centri di aggregazione sociale.